C O M U N E D I V I A D A N A

Provincia di Mantova

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'appalto del servizio di refezione scolastica (pasti in asporto, gestione cucine, fornitura derrate alimentari e materiale a perdere, servizio di supporto per le cucine delle scuole d'infanzia) per gli anni scolastici 2014-2017

Proc. n. 9/2014 – CIG 5773698E4D – Prot. 12999

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando relativamente alla procedura di gara, ai requisiti e alle modalità di partecipazione, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

ENTE APPALTANTE

Comune di Viadana

Piazza Matteotti 2

46019 – VIADANA (MN)

Telefono 0375 786243 - 786210

Telefax 0375 82854

Indirizzo internet www.comune.viadana.mn.it

Responsabile del procedimento e dell'esecuzione: Titolare di P.O. Area Servizi alla Persona d.ssa Marcella Adinolfi, e-mail m.adinolfi@comune.viadana.mn.it

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA - ENTITA' E CORRISPETTIVO

La procedura ha ad oggetto l'affidamento del servizio di refezione scolastica (pasti in asporto, gestione cucine, fornitura derrate alimentari e materiale a perdere, servizio di supporto per le cucine delle Scuole d'Infanzia) per gli anni scolastici 2014-2015, 2015-2016 e 2016-2017, alle condizioni specificate nel Capitolato speciale d'appalto, nel rispetto delle disposizioni previste dal presente disciplinare e dal bando di gara, documenti approvati con Determinazione n. 266 del 22.05.2014.

Ai sensi del d.lgs. 163/2006, allegato IIB l'affidamento riguarda i servizi di cui alla categoria 17, Servizi alberghieri e di ristorazione – CPV 55524000-9 – Servizi di ristorazione scolastica.

Entità dell'appalto – Importo a base di gara

Valore complessivo presunto dell'appalto al netto dell'IVA, per la durata triennale, **€ 1.257.169,80,** così determinato:

	Natura della prestazione	numero pasti presunti – riga D ore	Corrispettivo unitario al lordo degli oneri da rischio specifico	Corrispettivo totale al lordo degli oneri da rischio specifico	Colonna Riepilogativa
A	Servizio di refezione in asporto	77.340	€ 5,25	€ 406.035,00	
B	Fornitura derrate	101.100	€ 2,38	€ 240.618,00	
C	Servizio di gestione cucine	103.320	€ 5,74	€ 593.056,80	
D	Servizio di supporto con qualifica aiuto-cuoca o ausiliaria	750	€ 19,42	€ 14.565,00	
E	**Importo a base di gara soggetto a ribasso**	**(A+B+C+D)**			**€ 1.254.274,80**
F	**Oneri sulla sicurezza da interferenza (DUVRI)**				**€ 2.895,00**
G	**Importo complessivo appalto**	**(E+F)**			**€ 1.257.169,80**

Sarà cura dell'impresa partecipante indicare/quantificare nell'offerta economica il costo relativo agli oneri sulla sicurezza da rischio specifico/aziendale.
I costi orari di cui alla riga D devono essere congrui e remunerativi del servizio in considerazione, fra l'altro, del costo del lavoro, di cui alle vigenti tabelle.

Opzioni
E' prevista l'eventuale ripetizione del servizio al massimo per un ulteriore triennio, per un importo complessivo di € 1.254.274,80.
E' prevista un'eventuale proroga tecnica semestrale, per un importo presunto di € 209.045,80.
Valore presunto comprese tutte le opzioni **€ 2.720.490,40**

Si precisa che l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto sono subordinate all'approvazione del bilancio di previsione.

ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E CAPACITA' RICHIESTE

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34, comma 1 del d.lgs. 163/2006, e art. 1, comma 8, direttiva 2004/18, nonché i concorrenti con sede in stati membri all'Unione Europea a termine dell'art. 47 del d.lgs. 163/2006, ovvero:

- gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative **(art. 34, comma 1, lett. a) d.lgs. 163/2006)**;

- i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 **(art. 34, comma 1, lett. b) d.lgs. 163/2006)**;

- i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36/163 **(art. 34, comma 1, lett. c) d.lgs. 163/2006)**;

- i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui ai punti precedenti i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37/163 **(art. 34, comma 1, lett. d) d.lgs. 163/2006)**;

- i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b) e c) d.lgs. 163/2006, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 **(art. 34, comma 1, lett. e) d.lgs. 163/2006)**;

- le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, **(art. 34, comma 1, lett. e-bis) d.lgs. 163/2006)**;

- i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, **(art. 34, comma 1, lett. f) d.lgs. 163/2006)**;

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 36 e 37 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., come di seguito meglio precisato.

2.1 Raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi ordinari e GEIE

- Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del d.lgs. 163/2006 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE.
- Ai sensi dell'art. 37, comma 9, d.lgs. 163/2006 e s.m.i. è vietata l'associazione in partecipazione.
- Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari e dei GEIE rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

2.2 Consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili

- I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

- I consorzi stabili di cui agli articoli 34, comma 1, lettera c), e 36 del codice, eseguono i lavori o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

2.3 Aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis)

- A norma dell'art. 37 comma 15-bis del d.lgs. 163/2006, le disposizioni del medesimo articolo si applicano, in quanto compatibili, alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis).
- Come meglio dettagliato nella Determinazione dell'AVCP n. 3 del 23.04.2013, cui si rinvia per gli opportuni chiarimenti, la modalità di partecipazione di tali aggregazioni di imprese sarà diversa a seconda del grado di strutturazione proprio della rete.
  A prescindere dalla tipologia e dalla struttura della rete, tutte le imprese retiste che partecipano alla gara devono essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del codice dei contratti.

2.4 Imprese ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale

Possono partecipare alla presente gara imprese ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis della Legge Fallimentare. In tal caso, oltre alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, esse devono produrre, a pena di esclusione:

a) una **relazione di un professionista** in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) della Legge Fallimentare attestante la conformità al piano e la ragionevole conformità di adempimento del contratto;

b) una **dichiarazione di altro operatore economico, con il ruolo di impresa ausiliaria**, in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si impegni nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliaria nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Per tutto quanto ivi non disciplinato si applica l'art. 49 del d.lgs. 163/2006. L'impresa ausiliaria non può essere a sua volta in concordato preventivo con continuità aziendale.

L'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui alla precedente lettera b), può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

I soggetti interessati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti generali, tecnici, organizzativi, finanziari appresso indicati:

a) REQUISITI DI IDONEITA' MORALE

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti:

- che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, **salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267,** o nei cui riguardi siano in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del d.lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67, d.lgs. 159/2011 **(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);** o che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e comunque non è stata pronunciata nei propri confronti sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (l'esclusione/il divieto opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

  L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del codice, il concorrente DEVE indicare, **a pena di esclusione,** tutte le condanne riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della NON MENZIONE.
L'esclusione dalla procedura di gara è comminata in tutti i casi in cui il concorrente abbia omesso l'indicazione di una sentenza di condanna, indipendentemente dall'accertamento relativo al dolo o alla colpa grave.

- che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55; **l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;**
- che hanno commesso gravi infrazioni definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- che secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili;
- nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;
- che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, comma 1, del d.lgs. 81/2008;
- che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
  La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. **La verifica e l'esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenti l'offerta economica.**
- nei cui confronti sia stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali e religiosi) ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286;
- che si avvalgono dei piani individuali di emersione ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383;
- nei cui confronti sia stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198;
- nei cui confronti sia stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della l. 20 maggio 1970 n. 300;

Ai sensi dell'art. 38, comma 1-bis, del d.lgs. 163/2006 le cause di esclusione di cui sopra non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31

maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento o finanziario.

La prova del possesso dei requisiti di idoneità morale viene fornita dal concorrente presentando una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, utilizzando lo schema di dichiarazione allegato al bando di gara, predisposto dall'Amministrazione appaltante e costituente parte integrante del bando di gara . Eventuali dichiarazioni integrative possono essere rese, a discrezione del concorrente, allegando fogli a parte.

I requisiti elencati devono essere posseduti dall'operatore economico partecipante alla gara al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte o della domanda di partecipazione nel caso di procedure ristrette e devono perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di affidamento fino alla stipula del contratto.

b) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, DI CAPACITA' ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1) essere iscritti alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per il settore di attività coincidente con quello oggetto dell'appalto, o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B e XI C del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (*se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia*) e, per le Cooperative, altresì l'iscrizione all'Albo nazionale delle Cooperative (che sostituisce il registro dell'ufficio prefettizio) con oggetto sociale coerente con il servizio in appalto;
2) esercizio documentato di **almeno due servizi analoghi** (relativamente al servizio di **refezione in asporto**), con riferimento all'ultimo triennio, per un fatturato complessivo di importo almeno pari ad **€ 406.035,00** (con chiare indicazioni del committente, tipologia di servizio, ammontare del fatturato e durata contrattuale).
   Si precisa:
   a) che la somma dei due servizi deve essere almeno pari ad € 406.035,00**;**
   b) il triennio di riferimento è da considerarsi in relazione agli anni scolastici 2010/2011 - 2011/2012 – 2012/2013;
   c) per contratti pluriennali andrà computata la sola quota parte eseguita nel detto triennio;
3) esercizio documentato di **almeno due forniture analoghe** (relativamente alla fornitura di **derrate alimentari** e materiale a perdere per le scuole), con riferimento all'ultimo triennio, per un fatturato complessivo di importo almeno pari ad **€ 240.618.00** (con chiare indicazioni del committente, tipologia della fornitura, ammontare del fatturato e durata contrattuale).
   Si precisa:
   a) che la somma delle due forniture deve essere almeno pari ad € 240.618,00**;**
   b) il triennio di riferimento è da considerarsi in relazione agli anni scolastici 2010/2011 - 2011/2012 – 2012/2013;
   c) per contratti pluriennali andrà computata la sola quota parte eseguita nel detto triennio;
4) esercizio documentato di **almeno due servizi analoghi** (relativamente al servizio di **gestione cucine per le scuole**), con riferimento all'ultimo triennio, per un fatturato complessivo di importo almeno pari ad **€ 593.056,80** (con chiare indicazioni del committente, tipologia di servizio, ammontare del fatturato e durata contrattuale):
   Si precisa:
   a) che la somma dei due servizi deve essere almeno pari ad € 593.056,80**;**
   b) il triennio di riferimento è da considerarsi in relazione agli anni scolastici 2010/2011 - 2011/2012 – 2012/2013;
   c) per contratti pluriennali andrà computata la sola quota parte eseguita nel detto triennio;
5) possesso ed applicazione del Piano di Autocontrollo (manuale HACCP) ai sensi del regolamento CE 852/2004 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dagli artt. 8 e 16 PARTE PRIMA del Capitolato speciale;
6) disporre, a titolo di proprietà o in disponibilità alla Ditta, di un **Centro di produzione pasti (cucina) principale**, certificato UNI EN ISO 9001, sito in un raggio di km. 35 dal luogo di consegna, *individuato convenzionalmente nella sede del Comune di Viadana,* (distanza rilevabile dal sito internet: www.viamichelin.it, *percorso più rapido*) secondo quanto prescritto dall'art. 2 lettera A) Servizio di

refezione scolastica con pasti in asporto PARTE PRIMA del Capitolato speciale, in grado di produrre almeno 400 pasti al giorno e dotata di relativa autorizzazione sanitaria;

7) disporre, a titolo di proprietà o in disponibilità alla Ditta, di un **Centro di produzione pasti (cucina) di riserva**, certificato UNI EN ISO 9001, sito in un raggio di km. 35 dal luogo di consegna, *individuato convenzionalmente nella sede del Comune di Viadana,* (distanza rilevabile dal sito internet: www.viamichelin.it, *percorso più rapido*) secondo quanto prescritto dall'art. 17 PARTE PRIMA del Capitolato speciale, in grado di produrre almeno 400 pasti al giorno e dotata di relativa autorizzazione sanitaria;
8) disporre di personale qualificato idoneo, formato ed aggiornato da destinare all'espletamento dei servizi e fornitura in oggetto e in numero tale da rispettare, nella fase di somministrazione del pasto, un congruo rapporto operatore-utente secondo quanto previsto nell'art 15 PARTE PRIMA del Capitolato speciale;
9) di essere in possesso della certificazione di qualità, relativa sia all'azienda sia ai centri di produzione pasti (cucine) principale e di riserva, conforme alla norma della serie UNI EN ISO 9001, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme della serie UNI CEI EN 45000, come indicato all'art. 16 PARTE PRIMA del Capitolato speciale.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, o consorzi:

- i requisiti di cui all'art. 2, lett. a), lett. b) punto 1), 5) e 9) devono essere posseduti da tutti i soggetti che formano o formeranno il raggruppamento o il consorzio;

- i requisiti di cui all'art. 2 lett. b) punti 2), 3) e 4), devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che la mandante o le mandanti devono possederli in misura non inferiore al 10%;

- i requisiti di cui all'art. 2 lett. b) punti 6), 7) e 8) sono liberamente frazionabili.

Tale percentuale deve rispettare il principio secondo cui la capogruppo deve eseguire la quota d'appalto che serve a raggiungere il minimo per detenere la quota di qualificazione maggioritaria (art. 275, comma 2, periodo 2° d.P.R. 207/2010).

Per gli operatori economici stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea si applica la previsione contenuta nell'art. 47, comma 2, del d.lgs. 163/2006.

ART. 3 – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 163/2006, il concorrente può soddisfare la richiesta del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.
In relazione a ciò, **l'Impresa avvalentesi o principale** dovrà allegare, a pena d'esclusione, alla documentazione di gara, le dichiarazioni/documentazione indicate al comma 2 dell'art. 49 cit., lett. a, c, d, e, f e g, quindi:

1) **dichiarazione sottoscritta** dal legale rappresentante, **con firma leggibile e con l'indicazione della qualifica del sottoscrittore,** alla quale deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria **(allegato H3)**;
2) **contratto in originale o copia autentica** ex art. 18 d.P.R. 445/2000, in virtù del quale l'Impresa ausiliaria o avvalsa si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che indica, per tutta la durata dell'appalto. Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del d.P.R. 207/2010, il contratto di avvalimento non dovrà limitarsi ad indicazioni generiche circa la messa a disposizione a favore del concorrente delle risorse da parte della/e impresa/e ausiliaria/e, ma dovrà riportare:
    a) **oggetto:** le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
    b) **durata;**
    c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento (*ad esempio precisando i dati quantitativi e qualitativi del personale e delle attrezzature che verranno messe a disposizione, le modalità*

attraverso le quali tale disponibilità verrà effettuata, ecc.)

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che, appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo **(allegato H5)**;

Dell'Impresa avvalsa o ausiliaria, a pena d'esclusione, il concorrente dovrà allegare quanto segue:

1) **una dichiarazione sottoscritta** dal legale rappresentante, con firma leggibile e con l'indicazione della qualifica del sottoscrittore, alla quale deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore **(Allegato H4):**
   - attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006 e al disciplinare di gara nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
   - l'obbligo verso il concorrente e verso l'Amministrazione comunale a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, precisando sia i dati quantitativi che qualitativi del personale e delle attrezzature che verranno messe a disposizione, sia le modalità attraverso le quali tale disponibilità verrà attuata;
   - di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 163/2006, né di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 del citato decreto legislativo, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

- In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
- Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa principale, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione.
- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
- Ai sensi del comma 11 del sopra citato articolo, l'Amministrazione comunale trasmetterà all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la pubblicità sul sito informatico presso l'Osservatorio.

ART. 4 – GARANZIE

4.1 Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 75 del codice, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di **€ 12.571,69**, pari al 1% dell'importo dell'appalto di cui alla lettera G dell'art. 1 del presente disciplinare (€ 1.257.169,80), sotto forma di cauzione o fideiussione a scelta dell'offerente.

Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 comma 1 e 4, e 46, comma 1-bis del codice. Conseguentemente l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria o con cauzione incompleta, cosi come previsto dal codice, sarà esclusa.

La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, a titolo di pegno a favore del Comune di Viadana, presso Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Sondrio - Succursale di Viadana - Via G. Verdi – IBAN **05696 58020 000008100X11**.

In caso di prestazione della **cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico** dovrà essere presentata anche una **dichiarazione** di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla **cauzione definitiva** in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o

prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, redatta secondo lo **schema tipo 1.1** del Decreto Ministero delle Attività Produttive 12 marzo 2004 n. 123 e avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.

La garanzia fideiussoria, deve essere conforme agli schemi di polizza di cui al decreto del Ministero delle attività produttive 12 marzo 2004 n. 123, e alle indicazioni fornite dalla stazione appaltante.
Ai sensi del citato decreto gli offerenti possono presentare la sola scheda tecnica – Schema Tipo 1.1 – scheda tecnica 1.1.

Nell'ipotesi di partecipazione alla gara di associazioni temporanee di concorrenti, consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., aggregazioni di imprese di rete o soggetti che abbiano stipulato il contratto di g.e.i.e. la garanzia, **a pena di esclusione,** deve essere intestata a tutte le imprese partecipanti al raggruppamento ovvero, in alternativa, deve riportate la seguente clausola: "la fideiussione è prestata a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara delle imprese …….. (denominazione) con sede in …….. e ……. (denominazione) ……..con sede in ……..., che partecipano in associazione temporanea di imprese ovvero in consorzio ovvero in aggregazione, o g.e.i.e. non ancora costituiti, rispettivamente in qualità di mandataria e di mandante.

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'**Impegno del fideiussore** a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 113 del d.lgs. 163/2006. Nel caso di avvalimento la cauzione definitiva deve menzionare anche l'impresa ausiliaria.

L'efficacia della garanzia, come riportato dalla scheda tecnica 1.1 di cui al decreto ministeriale 12.03.2004 n. 123:
a) cessa automaticamente qualora il contraente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria della gara, estinguendosi comunque ad ogni effetto trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione della gara ad altro concorrente, comunicata dalla stazione appaltante nei termini di legge;
b) cessa automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto nei confronti dell'operatore aggiudicatario;
c) cessa automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto nei confronti del secondo in graduatoria, comunicata dalla stazione appaltante nei termini di legge

4.2 Cauzione definitiva

A garanzia della buona esecuzione della prestazione, l'impresa aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria definitiva (bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui sopra), nella misura e nei modi di cui agli art. 113 d.lgs. 163/2006, 123 del d.P.R. 207/2010 e dell'art. 2 PARTE TERZA del Capitolato speciale d'appalto.
La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.
Nel caso di inadempienza contrattuale l'Amministrazione comunale avrà diritto di valersi di propria autorità della cauzione ed il contraente dovrà reintegrarla nel termine che gli sarà prefisso, qualora il Comune abbia dovuto, durante l'esecuzione del rapporto valersi in tutto od in parte di essa.
In caso di incameramento parziale o totale l'ammontare della cauzione dovrà essere reintegrato, pena la trattenuta d'ufficio ad opera dell'Amministrazione a carico delle fatture emesse dalla Ditta.
La cauzione resterà vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita dopo la liquidazione dell'ultima fattura e la definizione di tutte le ragioni di debito e credito e ogni altra pendenza.
La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

4.3 Sistema di qualità

L'importo delle garanzie è ridotto del 50%, in quanto è richiesto il possesso del sistema di qualità ai fini della qualificazione dell'operatore (artt. 40, comma 7 e 75, comma 7 del d.lgs. 163/2006).

ART. 5 – SOPRALLUOGO

A pena di esclusione dalla procedura di gara, gli operatori devono effettuare un sopralluogo presso le cucine del Nido d'Infanzia "Crescere" e della Scuola d'Infanzia di Cogozzo-Cicognara (plesso unico).
Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo i concorrenti devono inviare una comunicazione all'Amministrazione appaltante all'indirizzo g.sanfelici@comune.viadana.mn.it, e per conoscenza all'indirizzo m.adinolfi@comune.viadana.mn.it preceduta da comunicazione telefonica al seguente numero: 0375/786219 **Ing. Giuseppe Sanfelici.** Nella richiesta di sopralluogo deve essere riportato il nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo, il numero di fax e posta elettronica cui indirizzare la convocazione.
La persona che si reca in sopralluogo deve essere il legale rappresentante della Ditta o persona qualificata, munita di apposita delega. Il responsabile tecnico comunale preposto rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo.
Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dall'Amministrazione. La data del sopralluogo è comunicata almeno **2 (DUE)** giorni prima, salvo non sia concordato diversamente tra le parti.
Il sopralluogo dovrà avvenire **entro il giorno 25.06.2014**. Si precisa che il predetto termine massimo per il sopralluogo, in giorno diverso dalla presentazione dell'offerta, trova ragione nella necessità di garantire un tempo adeguato per la presentazione dell'offerta stessa. Si ritiene che una settimana rappresenti un tempo minimo per l'elaborazione di un'offerta gestionale seria, in relazione all'appalto. Pertanto non saranno prese in considerazione richieste di sopralluogo successive alla data del **23.06.2014.**

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore del servizio.

ART. 6 - Pagamento a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici - AVCP

I concorrenti, **a pena di esclusione,** devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, per un importo pari ad **€ 140,00** (euro centoquaranta), entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Ai fini del pagamento del presente contributo il CIG assegnato alla presente procedura è il seguente: CIG **5773698E4D.**

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo http://contributi.avcp.it.
L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.
Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video. A riprova

dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- **in contanti,** muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli **operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Si precisa che la **stazione appaltante è tenuta, ai fini di valutare un'eventuale esclusione dalla gara, a controllare,** tramite l'accesso a SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

ART. 7 – DOCUMENTAZIONE DI GARA – INFORMAZIONI E CHIARIMENTI – MODALITA' DI COMUNICAZIONE

7.1 Elenco documenti di gara

a) Bando di gara

b) Disciplinare di gara

c) Capitolato speciale d'appalto
DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza)
Allegato A - Linea guida per la ristorazione scolastica – Ricettario estivo – Aggiornamento 2011
Allegato A sub 1 - Linea guida per la ristorazione scolastica – Tabelle estive – Aggiornamento 2011
Allegato A sub 2 - Linee guida per la ristorazione scolastica – Ricettario invernale - Aggiornamento 2011
Allegato A sub 3 - Linee guida per la ristorazione scolastica – Tabelle invernali - Aggiornamento 2011
Allegato B - Linee guida per l'alimentazione all'asilo nido "Crescere in salute"
Allegato B sub 1 - Linee guida per lo svezzamento all'asilo nido "Crescere in salute"
Allegato B sub 2 - Linee guida per la ristorazione negli asili nido - Menù estivo "Crescere in salute" - ggiornamento 2009/2010
Allegato B sub 3 - Linee guida per la ristorazione negli asili nido - Menù invernale "Crescere in salute" - Aggiornamento 2009/2010
Allegato B sub 4 - Merende al Nido – Estate ed inverno "Crescere in salute" - Aggiornamento 2009/2010
Allegato B sub 5 - Linee guida per la ristorazione asilo nido - Diete Speciali - sez. Menù Invernale - Aggiornamento 2009/2010
Allegato B sub 6 - Linee guida per la ristorazione asilo nido - Diete Speciali - sez. Menù Estivo - Aggiornamento 2009/2010
Allegato C - Allegato Merceologico
Allegato D - Regolamento Commissione mensa
Allegato E - Planimetrie
Allegato F - Gestione delle diete speciali nella refezione scolastica - Linee di indirizzo
Allegato G - Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica

7.2 Elenco modelli di gara

ALLEGATI H): Domanda di partecipazione e avvalimento

Allegato H - Domanda di partecipazione concorrente singolo

Allegato H1 - Domanda di partecipazione raggruppamenti NON ancora costituiti

Allegato H2 - Domanda di partecipazione raggruppamenti già costituiti

Allegato H3 - Dichiarazione attestante l'avvalimento

Allegato H4 - Dichiarazione dell'impresa ausiliaria

Allegato H5 - Dichiarazione dell'impresa concorrente

ALLEGATI I): Dichiarazioni possesso requisiti moralità e tecnici

Allegato I - Dichiarazione concorrente qualificato

Allegato I1 - Dichiarazione soggetto cessato dalla carica

Allegato I2 - Dichiarazione per conto del soggetto cessato dalla carica

ALLEGATO L) - Offerta quantitativa

7.3 Chiarimenti

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorre all'appalto, ottenere **chiarimenti tecnici** in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, a mezzo mail all'indirizzo m.adinolfi@comune.viadana.mn.it, **entro e non oltre** il giorno **25.06.2014.**
Chiarimenti in merito agli aspetti amministrativi della presente gara possono richiedersi all'Ufficio Contratti tel. 0375 786209 – e-mail contratti@comune.viadana.mn.it

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **6 (sei)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La stazione appaltante pubblicherà in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti.

Eventuali precisazioni relative alla citata procedura verranno pubblicate sul profilo committente dell'Amministrazione comunale all'indirizzo www.comune.viadana.mn.it entro il 26.06.2014.

7.4 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del codice.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del codice e dell'art. 6 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali

forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio contratti via fax al n. 0375 82854 o via mail all'indirizzo contratti@comune.viadana.mn.it, diversamente, l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di partecipazione di raggruppamenti o consorzi ordinari di concorrenti, aggregazione di imprese, non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART. 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

Gli operatori economici partecipanti alla procedura hanno l'obbligo di presentare offerte, che al di là del loro profilo tecnico-economico, devono avere le caratteristiche della compiutezza, completezza, serietà, segretezza e indipendenza.

In particolare:

1. Il plico, **a pena di irricevibilità,** deve pervenire entro **il termine perentorio** del giorno
   02.07.2014 ore 12.00
   al seguente indirizzo:
   COMUNE DI VIADANA
   Piazza Matteotti n. 2
   46019 Viadana (MN)

   Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per il mancato arrivo nei termini stabiliti del plico spedito o dello smarrimento dello stesso, indipendentemente dal sistema di spedizione utilizzato.
   Ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio incaricato.

   Il plico potrà essere consegnato a mano, **entro il suddetto termine perentorio, all'URP del Comune che ne rilascerà apposita ricevuta, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 il lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, il martedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00 e il giovedì dalle ore 9,00 alle ore 18,00 (orario continuato).**

2. Il plico, **a pena di esclusione,** deve essere idoneamente sigillato con modalità di chiusura ermetica che assicuri l'integrità dello stesso e ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili (secondo le indicazioni dell'AVCP per sigillatura deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste ed attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, e quindi, ad escludere qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto).

3. Sul plico esterno, **a pena di irricevibilità,** deve essere indicata la dicitura **NON APRIRE – PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA ANNI 2014 - 2017;**

4. Il plico esterno deve riportare l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso - recare all'esterno i numeri di telefono e telefax del mittente, nonché il relativo codice fiscale e/o partita IVA, e nel caso di raggruppamento l'indicazione di tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento medesimo, ai fini di procedere alla verifica circa la presenza di eventuali annotazioni riportate nel casellario delle imprese;

5. **Il plico deve contenere tre buste**, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente:

   "Busta A - Documentazione"

   "Busta B - Offerta Qualitativa"

   "Busta C - Offerta Quantitativa"

8.1 – Contenuto della BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella **Busta A – Documentazione Amministrativa** devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) **domanda di partecipazione** alla gara sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente **in originale, leggibile e con l'indicazione della qualifica del sottoscrittore;** alla dichiarazione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Schema allegato H - in caso di concorrente singolo

Schema allegato H1 - in caso di raggruppamenti non ancora costituiti

Schema allegato H2 - in caso di raggruppamenti già costituiti

2) ***in caso di AVVALIMENTO***

2.1) **Dichiarazioni in materia di avvalimento** alla gara sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente **in originale, leggibile e con l'indicazione della qualifica del sottoscrittore;** alla dichiarazione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Schema allegato H3 - Dichiarazione attestante l'avvalimento

Schema allegato H4 - Dichiarazione dell'impresa ausiliaria

Schema allegato H5 - Dichiarazione dell'impresa concorrente

2.2) Originale o copia autentica del contratto di avvalimento di cui all'art. 3, punto 2) del presente disciplinare.

1.H1) La domanda di partecipazione dei raggruppamenti **non ancora costituiti**, deve essere presentata e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione.
1.H2) La domanda di partecipazione dei raggruppamenti **già costituiti**, deve essere presentata e sottoscritta, rispettivamente, dall'impresa mandataria/dal consorzio e deve indicare le imprese partecipanti alla riunione.
Dovrà inoltre allegarsi: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE o fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale.

In caso di Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica: la dichiarazione deve essere sottoscritta solo dall'organo comune in qualità di mandataria/capogruppo.
In caso di Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica: la dichiarazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da parte di tutte le imprese retiste interessate alla concessione..
In caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o priva di organo comune: l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle relative regole. Pertanto qualora sia già stato conferito il mandato, la dichiarazione dovrà essere espressa e sottoscritta dall'impresa retista mandataria/capogruppo "in nome e per conto proprio e delle mandanti"); qualora invece il mandato non sia stato conferito, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese retiste che costituiranno il raggruppamento.

- **E' nulla la domanda priva di sottoscrizione o illeggibile e priva della menzione della qualifica del sottoscrittore**

3) **dichiarazione/i sostitutiva/e** ***(schema allegato "I")*** ai sensi del d.P.R. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente **in originale, leggibile e con l'indicazione della qualifica del sottoscrittore, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione**, alla quale deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello stato di appartenenza.

Schema allegato I1 - Dichiarazione soggetto cessato dalla carica

Schema allegato I2 - Dichiarazione per conto del soggetto cessato dalla carica

La/e dichiarazione/i di cui sopra deve/devono essere prodotta/e e sottoscritta/e:
- dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo;
- nel caso di **consorzi** la medesima dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta dal consorzio e dai consorziati per il quale il consorzio concorre;
- nel caso raggruppamenti **non ancora costituiti** la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione;
- nel caso di raggruppamenti **già costituiti** la dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta dall'impresa mandataria/dal consorzio. La dichiarazione deve riferirsi ai requisiti di partecipazione dell'impresa mandataria/del consorzio/, a quelli posseduti dalle imprese mandanti/consorziate/stipulanti. In alternativa, è consentita la presentazione delle dichiarazioni da parte di tutti i componenti il raggruppamento di imprese, rese dai rispettivi rappresentanti.

In caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis) del d.lgs. 163/2006, indipendentemente dal grado di strutturazione proprio della rete, la citata dichiarazione sostitutiva dovrà essere redatta e sottoscritta, a pena di esclusione, da parte di tutte le imprese retiste e quindi sia da parte dell'impresa retista mandataria sia da parte delle imprese retiste mandanti che partecipano alla gara.

- **E' nulla la dichiarazione priva di sottoscrizione o illeggibile e priva della menzione della qualifica del sottoscrittore**

4) **dichiarazioni di esecuzione dei committenti,** attestanti di aver prestato nell'ultimo triennio almeno due servizi analoghi, (relativamente al servizio di **refezione in asporto**), per un fatturato complessivo di importo almeno pari ad **€ 406.035,00** (con chiare indicazioni della tipologia di servizio, ammontare del fatturato e durata contrattuale), oppure in fotocopia sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia di un valido documento di identità dello stesso, o accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

5) **dichiarazioni di esecuzione dei committenti,** attestanti di aver prestato nell'ultimo triennio almeno due forniture analoghe, (relativamente alla fornitura di **derrate alimentari** e materiale a perdere per le scuole), per un fatturato complessivo di importo almeno pari ad **€ 240.618,00** (con chiare indicazioni della tipologia della fornitura, ammontare del fatturato e durata contrattuale), oppure in fotocopia sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia di un valido documento di identità dello stesso, o accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

6) **dichiarazioni di esecuzione dei committenti,** attestanti di aver prestato nell'ultimo triennio almeno due servizi analoghi, (relativamente al **servizio di gestione cucine** delle scuole), per un fatturato complessivo di importo almeno pari ad **€ 593.056,80** (con chiare indicazioni della tipologia di servizio, ammontare del fatturato e durata contrattuale), oppure in fotocopia sottoscritte dal legale rappresentante ed

accompagnate da copia di un valido documento di identità dello stesso, o accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

7) **Garanzia di € 12.571,69 pari al 1% del prezzo complessivo indicato nel bando** sotto forma di cauzione o fideiussione a scelta dell'offerente, nelle forme e modalità di cui all'art. 4.1 del presente disciplinare.

8) **Impegno del fideiussore** a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 113 del d.lgs. 163/2006. Nel caso di avvalimento la cauzione definitiva deve menzionare anche l'impresa ausiliaria.

9) **Certificazione UNI EN ISO 9001** relativa sia all'azienda sia ai centri di produzione pasti (cucine) principale e di riserva, **in copia conforme**;

10) **ATTESTATO HACCP** ai sensi del Regolamento CE 852/2004, **in copia conforme;**

11) **RICEVUTA DI VERSAMENTO (**in originale, ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità) **del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (codice identificativo gara CIG N. 5773698E4D)** nella misura di **€ 140,00** (centoquaranta/00), così come stabilito nella deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 10.01.2007 come modificata da ultimo dalla deliberazione del 21.12.2011, in attuazione della l. 23.12.2005 n. 266.

12) **DICHIARAZIONE DI SOPRALLUOGO rilasciata dalla Stazione appaltante** attestante che il concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove deve essere eseguito il servizio ovvero dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta di aver preso visione dei luoghi, verificabile sulla base degli atti della Stazione appaltante.

13) **modello GAP - PARTECIPANTI** compilato in ogni sua parte da parte di tutti i concorrenti.
A seguito della mancata presentazione da parte del concorrente del suddetto documento, la stazione appaltante consente all'interessato la regolarizzazione dell'offerta successivamente all'aggiudicazione provvisoria.

Si precisa che:
- Tutte le dichiarazioni (domanda, dichiarazione, ecc.) devono essere presentate e sottoscritte dal Legale Rappresentante del concorrente o da altra persona munita dei necessari poteri derivanti dalla carica ricoperta (Amministratore, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ecc.), oppure da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.
- Le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del d.P.R. 445/2000 e s.m.i. devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati al presente disciplinare per facilitare le operazioni di gara e per una migliore lettura dei dati dichiarati, nell'interesse dei partecipanti.
- Le documentazioni di cui ai punti 1), 2), 7), 8), 11) e 12) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.
- La mancanza o la non correttezza delle dichiarazioni o dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 7) e 8) comporta l'**esclusione**.
- Si precisa che non si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 48 del codice in assenza delle documentazioni di cui ai punti 4), 5) e 6) in relazione alla giurisprudenza che si sta formando a favore della diretta applicazione nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, del principio della c.d. "decertificazione".
- La falsa dichiarazione o la falsa documentazione presentata in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alla procedura di gara, ferme restando le responsabilità penali e le altre conseguenze previste dalla legge, comporta l'esclusione dalla gara, se rilevata in detta sede, o la risoluzione del rapporto, se rilevata successivamente all'aggiudicazione.

8.2 – Contenuto della BUSTA B – OFFERTA QUALITATIVA

La **Busta B – Offerta Qualitativa,** deve contenere, a pena di esclusione:

Relazione illustrativa delle modalità di svolgimento di tutte le attività riconducibili alle prestazioni richieste, secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale cui si rinvia.

La relazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, **in originale, leggibile e con l'indicazione della qualifica del sottoscrittore,** redatta in lingua italiana e presentare preferibilmente i seguenti standard:
foglio A4
interlinea 1.5
carattere Times New Roman
corpo del testo 12

La relazione, da redigersi in base alle prescrizioni di cui all'art. …. del presente disciplinare, dovrà essere altresì munita di un **INDICE** riportante almeno i capitoli e/o la ripartizione, quali:
a1) Distanza della cucina principale e della cucina di riserva dal Comune di Viadana
a2) qualità delle materie prime utilizzate
a3) sistema di sostituzione delle assenze del personale
a4) azioni intraprese dall'azienda in materia di sicurezza alimentare e di eticità dei servizi e fornitura
a5) proposte migliorative circa servizi, fornitura e prestazioni

Per garantire effettiva comparazione e omogeneità di valutazione delle proposte pervenute, la relazione dovrà essere impostata evidenziando, in particolare, gli elementi indicati all'art. 9 del presente Disciplinare, considerati indispensabili ai fini della valutazione e della conseguente attribuzione del punteggio (criteri per la valutazione qualitativa).

La commissione di gara non terrà conto di eventuali depliants illustrativi riguardanti le caratteristiche dell'azienda. **Non deve essere pertanto inserito altro materiale non richiesto**.

Nessun compenso o rimborso spese potrà essere preteso dai concorrenti per l'elaborazione del documento e/o per la partecipazione alla gara.

L'offerta qualitativa deve essere presentata e sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente o da altra persona munita dei necessari poteri derivanti dalla carica ricoperta (Amministratore, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ecc.), oppure da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.
L'offerta dei raggruppamenti **già costituiti** deve essere presentata e sottoscritta, rispettivamente, dall'impresa mandataria/dal consorzio.
L'offerta dei raggruppamenti **non ancora costituiti**, deve essere presentata dall'impresa mandataria/capogruppo e deve essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti alla riunione.

In caso di Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica: l'offerta deve essere sottoscritta solo dall'organo comune in qualità di mandataria/capogruppo.
In caso di Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica: l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da parte di tutte le imprese retiste interessate alla concessione..
In caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o priva di organo comune: l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle relative regole. Pertanto qualora sia già stato conferito il mandato, l''offerta dovrà essere espressa e sottoscritta dall'impresa retista mandataria/capogruppo "in nome e per conto proprio e delle mandanti"); qualora invece il mandato non sia stato conferito, l''offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese retiste che costituiranno il raggruppamento.

8.3 – Contenuto della BUSTA C – OFFERTA QUANTITATIVA

La **Busta C – Offerta Quantitativa,** deve contenere, a pena di esclusione:

- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente **in originale, leggibile e con l'indicazione della qualifica del sottoscrittore**, **in competente bollo da € 16,00**, redatta in lingua italiana secondo il modello "**allegato L**", contenente:
a) Indicazione del corrispettivo economico offerto, in ribasso rispetto all'importo unitario a pasto (oppure orario), comprensivo degli oneri di sicurezza da rischio specifico, per tipologia di servizi e forniture, in ribasso rispetto all'importo unitario di cui all'art. 1 del presente disciplinare e alla tabella sotto riportata;
b) Importo degli oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendale.

	Natura della prestazione	**numero pasti presunti Riga D ore presunte**	**Corrispettivo unitario al lordo degli oneri da rischio specifico A BASE DI GARA**	**Corrispettivo totale al lordo degli oneri da rischio specifico A BASE DI GARA**
A	Servizio di refezione in asporto	77.340	€ 5,25	€ 406.035,00
B	Fornitura derrate	101.100	€ 2,38	€ 240.618,00
C	Servizio di gestione cucine	103.320	€ 5,74	€ 593.056,80
D	Servizio di supporto con qualifica aiuto-cuoca o ausiliaria	750	€ 19,42	€ 14.565,00

L'offerta economica deve essere presentata e sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente o da altra persona munita dei necessari poteri derivanti dalla carica ricoperta (Amministratore, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ecc.), oppure da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.
L'offerta dei raggruppamenti **già costituti** deve essere presentata e sottoscritta, rispettivamente, dall'impresa mandataria/dal consorzio/dal gruppo.
L'offerta dei raggruppamenti **non ancora costituiti**, deve essere presentata dall'impresa mandataria/capogruppo e deve essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti alla riunione.
In caso di Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica: l'offerta deve essere sottoscritta solo dall'organo comune in qualità di mandataria/capogruppo.
In caso di Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica: l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da parte di tutte le imprese retiste interessate alla concessione..
In caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o priva di organo comune: l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle relative regole. Pertanto qualora sia già stato conferito il mandato, l''offerta dovrà essere espressa e sottoscritta dall'impresa retista mandataria/capogruppo "in nome e per conto proprio e delle mandanti"); qualora invece il mandato non sia stato conferito, l''offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese retiste che costituiranno il raggruppamento.

- **Sono nulle le offerte prive di sottoscrizione o illeggibili e prive della menzione della qualifica del sottoscrittore;**
- **NON SONO AMMESSE OFFERTE IN RIALZO O PARI A ZERO, PENA L'ESCLUSIONE.**
- Non sono ammesse le offerte parziali, incomplete, indeterminate, condizionate o con riserva, o riferite ad offerte relative ad altre procedure.
- Non sono ammesse le c.d. offerte plurime.
- Eventuali correzioni dovranno essere sottoscritte a pena di esclusione.
- Le offerte vanno riportate in cifre e in lettere. In caso di disparità, qualora l'offerta non sia altrimenti determinabile, sarà preso in considerazione il dato più vantaggioso per l'Amministrazione.

ART. 9 - PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio verrà aggiudicato mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinato in base ai seguenti elementi di valutazione:

a) Offerta qualitativa 60 PUNTI
b) Offerta quantitativa 40 PUNTI
PUNTEGGIO TOTALE 100 PUNTI

a) OFFERTA QUALITATIVA -<u>Punti fino a 60 su 100 per l'offerta tecnica ovvero per la qualità e le garanzie del servizio globale così suddivisi</u>:

a1) Per il servizio di pasti in asporto **disponibilità, per tutta la durata del contratto, di un Centro produzione pasti (cucina) principale, <u>certificato UNI EN ISO 9001,</u>** di proprietà o in disponibilità alla Ditta, munita di zona di confezionamento idonea alla fornitura dei pasti caldi, sito nel raggio di km. 35 dalla sede del Comune di Viadana, per i servizi sopra elencati in grado di produrre almeno 400 pasti al giorno e dotata di relativa autorizzazione sanitaria

distanza della cucina dalla sede municipale **punteggio massimo 10**

- distanza nel raggio da 15 a 25 km punti 10
- distanza nel raggio da 26 a 35 km punti 5

a2) Per il servizio di pasti in asporto **disponibilità, per tutta la durata del contratto, di un Centro produzione pasti (cucina) di riserva , <u>certificato UNI EN ISO 9001</u>**, di proprietà o in disponibilità alla Ditta munita di zona di confezionamento da utilizzare in caso di guasto della cucina abitualmente usata idonea alla fornitura di pasti caldi, sito nel raggio di km. 35 dalla sede del Comune di Viadana, per i servizi sopra elencati in grado di produrre almeno 400 pasti al giorno e dotata di relativa autorizzazione sanitaria

distanza della cucina di riserva dalla sede municipale **punteggio massimo 10**

- distanza nel raggio da 15 a 25 km punti 10
- distanza nel raggio da 26 a 35 km punti 5

a3) Qualità delle materie prime utilizzate nella preparazione e confezionamento dei pasti per tutte le tipologie di servizi e fornitura **punteggio massimo 13**

- **utilizzo di prodotti IGP/DOP** per almeno 2 gg./settimana
(*punti 1 per ogni prodotto fino ad un massimo di punti 5*)
(*allegare schede tecniche di qualità e provenienza*) punti 5

- **fornitura di pane e prodotti da forno** di produzione
nel territorio del Comune di Viadana punti 5

- **utilizzo di prodotti equo-solidali** per almeno 2 gg./settimana
(*punti 1 per ogni prodotto fino ad un massimo di punti 3*)
(*allegare schede tecniche di qualità*) punti 3

A4) sistema di sostituzione delle assenze del personale **punteggio massimo 10**
gestione da illustrare con una breve relazione per un massimo di 15 righe

a5) azioni intraprese dall'azienda in materia di sicurezza alimentare e di eticità dei servizi e fornitura
punteggio massimo 7
azioni da illustrare con una breve relazione per un massimo di 15 righe

a6) eventuali proposte migliorative relativamente a servizi, fornitura e prestazioni senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente **punteggio massimo 10**

proposte da illustrare con una breve relazione per un massimo di 20 righe

La valutazione dei criteri a1), a2), a3) avviene mediante criterio automatico di attribuzione non soggetto a valutazione da parte della Commissione di gara.
Ogni componente la Commissione di gara, nominata ai sensi dell'art. 84 del d.lgs. 163/2006, attribuirà all'offerta un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1 secondo la seguente tabella:

SCALA DI VALUTAZIONE	
VALUTAZIONE	**COEFFICIENTE**
NON VALUTABILE	0
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,30
SUFFICIENTE	0,50
DISCRETO	0,70
BUONO	0,80
OTTIMO	**1,00**

Il punteggio complessivo dell'offerta qualitativa sarà dato dall'aggregazione dei punteggi definitivi ottenuti per ciascuno dei criteri, come di seguito determinati.
La Commissione calcolerà il coefficiente provvisorio operando la media dei coefficienti attribuiti dai componenti per ciascun criterio; il punteggio provvisorio per ciascun criterio sarà ottenuto moltiplicando il coefficiente provvisorio per il corrispondente punteggio massimo attribuibile.

Non sarà ammesso alla riparametrazione il soggetto che non abbia ottenuto un punteggio provvisorio pari ad almeno la metà del *range*.

Al verificarsi di tali condizioni il concorrente verrà escluso e non si procederà all'apertura della relativa busta dell'offerta economica.
Successivamente si procederà a trasformare i coefficienti provvisori attribuiti ad ogni criterio, ove possibile, in coefficienti definitivi, riportando ad **1** (uno) il coefficiente più alto e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti anche con riferimento all'offerta qualitativa nel complesso (c.d. doppia riparametrazione).
Tutti i valori numerici ottenuti in ogni fase del procedimento di calcolo saranno arrotondanti al terzo decimale.
Non si procederà alla riparametrazione in caso di una sola offerta valida.

b) OFFERTA QUANTITATIVA - Punti 40, così suddivisi:

b.1) Servizio di refezione in asporto, corrispettivo unitario offerto – max 12 punti

b.2) Fornitura di derrate alimentari, corrispettivo unitario offerto – max 6 punti

b.3) Servizio di gestione cucine scolastiche, corrispettivo orario offerto personale ausiliario – max 20 punti

b.4) Servizio di supporto con qualifica aiuto-cuoca o ausiliaria, corrispettivo orario offerto – max 2 punti

b.1) Punti 12 al concorrente che avrà offerto il miglior corrispettivo unitario (a pasto), al lordo degli oneri di sicurezza da rischio specifico/aziendale, **in ribasso** rispetto al corrispettivo indicato all'art. 1 del presente disciplinare, pari ad **€ 5,25**; agli altri operatori economici verrà attribuito il punteggio per ogni offerta, applicando la formula più sotto precisata.

b.2) Punti 06 al concorrente che avrà offerto il miglior corrispettivo unitario (a pasto), al lordo degli oneri di sicurezza da rischio specifico/aziendale, **in ribasso** rispetto al corrispettivo indicato all'art. 1 del presente disciplinare, pari ad **€ 2,38**; agli altri operatori economici verrà attribuito il punteggio per ogni offerta, applicando la formula più sotto precisata.

b.3) Punti 20 al concorrente che avrà offerto il miglior corrispettivo unitario (a pasto), al lordo degli oneri di sicurezza da rischio specifico/aziendale, **in ribasso** rispetto al corrispettivo indicato all'art. 1 del presente disciplinare, pari ad **€ 5,74**; agli altri operatori economici verrà attribuito il punteggio per ogni offerta, applicando la formula più sotto precisata.

b.4) Punti 02 al concorrente che avrà offerto il miglior corrispettivo orario, al lordo degli oneri di sicurezza da rischio specifico/aziendale, **in ribasso** rispetto al corrispettivo indicato all'art. 1 del presente disciplinare, pari ad **€ 19,42/h**; agli altri operatori economici verrà attribuito il punteggio per ogni offerta, applicando la seguenti formula:

V(a)i = Rmax/Ra

dove
V(a)i = coefficiente definitivo di valutazione dell'offerta economica in esame (variabile da 0 a 1)
Rmax = valore dell'offerta più conveniente
Ra = valore offerto dal concorrente in esame

Le operazioni di gara saranno svolte in data **03.07.2014 ore 09.00, presso la Sala consiliare del Comune di Viadana, piazza Matteotti 2,** da apposita Commissione tecnica giudicatrice.
Il soggetto deputato all'espletamento della gara, nella data di cui sopra, in seduta pubblica, e previa verifica dei plichi pervenuti nei termini stabiliti dal presente disciplinare, provvederà ad esaminare la documentazione contenuta nella **"Busta A – Documentazione Amministrativa"** e procederà:
- a verificare la correttezza delle offerte sulla base della normativa in vigore e nel rispetto delle prescrizioni del presente disciplinare, ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- disporre un'immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte e dei riscontri rilevabili dai dati risultanti dal **casellario delle imprese** istituito presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici;
- disporre la conservazione dei plichi contenenti le offerte qualitative e le offerte quantitative in due scatole o buste separate da sigillarsi e controfirmarsi prima della chiusura della seduta; la chiusura delle offerte qualitative è eventuale.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, potrà altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta "**A – Documentazione**".
Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione di gara procederà, previa verifica dell'integrità della scatola o busta sigillata, ove prevista, all'apertura delle buste "**B - offerta qualitativa**" presentate dai concorrenti ammessi al fine di verificare la presenza dei documenti richiesti. In seduta riservata la Commissione procederà alla valutazione delle offerte qualitative per l'assegnazione dei punteggi, secondo le indicazioni riportate nel presente disciplinare, e alla definizione della relativa graduatoria provvisoria.

Esperite tali formalità in data **03.07.2014 alle ore 15,00,** in seduta pubblica, la Commissione procederà, previa comunicazione delle risultanze dell'offerta qualitativa, e verifica dell'integrità della scatola o plico contenente le offerte quantitative, alla valutazione delle stesse alla presenza dei concorrenti interessati, e all'attribuzione dei punteggi secondo le indicazioni riportate nel disciplinare di gara.
Sommando il punteggio relativo all'offerta qualitativa con quello dell'offerta quantitativa, si otterrà il punteggio complessivo di ciascun concorrente.
Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.
Nel caso di parità di punteggio globale, si procederà come segue:
a) i servizi verranno aggiudicati all'operatore che avrà ottenuto il miglior punteggio parziale riferito all'offerta qualitativa;

b) in caso di parità di punteggio di cui alla lettera b) si procederà mediante sorteggio
Poiché l'aggiudicazione avviene mediante **offerta economicamente più vantaggiosa**, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dal concorrente aggiudicatario, unitamente al prezzo, costituiscono formale impegno e sono quindi recepiti integralmente nel contratto.
Resta in ogni caso ferma la possibilità per l'Amministrazione comunale di verificare la congruità dell'offerta qualora ne ravvisi la necessità.
Nel caso in cui l'offerta del primo in graduatoria venga dichiarata anomala, ovvero nel caso in cui ex post si accerti in capo all'aggiudicatario il mancato possesso dei requisiti di idoneità morale, non si affiderà l'appalto a scorrimento immediato al secondo in graduatoria, ma, in base a riparametrazione di tutte le offerte a quella che è risultata la migliore, si procederà ad automatica riattribuzione dei punteggi.

L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto è subordinata:
1) all'accertamento della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), ove possibile;
2) alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006;
3) all'approvazione del verbale di gara e all'aggiudicazione definitiva da parte del Titolare di P.O. Area Servizi alla Persona.
L'aggiudicazione diverrà definitiva, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 163/2006, con il provvedimento di cui al punto 3), ovvero quando siano decorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla condizione sospensiva dell'esito positivo dei requisiti soggettivi ai sensi dell'art. 11, comma 8, d.lgs. 163/2006.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con Determinazione del Titolare di P.O. Area Servizi alla Persona previo accertamento dell'insussistenza delle cause di divieto, decadenza, e della veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.
Nel caso siano riscontrate irregolarità in merito al possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara da parte del concorrente aggiudicatario, si procederà a dichiararne l'esclusione, con facoltà dell'Amministrazione di aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria.
L'Amministrazione comunale, procederà se ed in quanto dovuto:
- all'applicazione della normativa vigente in tema di false dichiarazioni;
- alla segnalazione di cui all'art. 48, comma 1, d.lgs. 163/2006.

ART. 10 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Si precisa che ai sensi del nuovo comma 1-bis dell'art. 46 la stazione appaltante valuterà se le eventuali violazioni commesse in sede di gara comportino, in concreto, una delle situazioni previste dal citato comma, ovvero:
1) mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice e dal Regolamento o da altre disposizioni di legge vigenti;
2) incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
3) non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

<u>Si illustrano le principali ipotesi di esclusione:</u>
a) Violazione dei termini per la presentazione dell'offerta o domanda di partecipazione, a seconda delle procedure;
b) Plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione, a seconda delle procedure, non integro ovvero altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che vi sia stata violazione del principio di segretezza;
c) Mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta, e/o apposizione di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara;
d) Mancata indicazione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse (ad es. documentazione amministrativa, offerta tecnica, offerta economica o dichiarazioni

analoghe), inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti che non sono contenuti nella busta dedicata all'offerta economica;

e) Incertezza assoluta sulla provenienza della domanda di partecipazione, della dichiarazione o dell'offerta determinata:
   e.1) dalla mancata sottoscrizione dei documenti di cui sopra da parte del titolare o del legale rappresentante dell'impresa concorrente o da parte di altro soggetto munito di poteri idonei a impegnarne la volontà;
   e.2) in caso di raggruppamento, nella mancata sottoscrizione dei documenti di cui sopra da parte del titolare o del legale rappresentante di ciascuna impresa concorrente o da parte di altro soggetto munito di poteri idonei a impegnarne la volontà;
   e.3) dalla sottoscrizione che non è possibile attribuire ad un soggetto determinato (firma illeggibile e che non reca la menzione della qualifica del sottoscrittore);
   e.4) omessa allegazione della procura nel caso di presentazione della documentazione di cui sopra da parte di un procuratore, o del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza o altro documento richiesto in caso di associazione, consorzio o GEIE già costituiti;
   e.5) omessa allegazione del documento d'identità alla domanda di partecipazione, dichiarazione sostitutiva, dichiarazioni di copie conformi all'originale di documenti.
   SI PRECISA CHE E' NECESSARIO PRESENTARE ALMENO UN DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE (in applicazione del principio di univocità della documentazione di gara e della contestualità della sua presentazione).
f) Partecipazione contemporanea alla medesima gara del consorzio stabile e dei consorziati per i quali il consorzio stabile ha dichiarato di concorrere; partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e/o consorzio tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere; partecipazione contemporanea alla medesima gara in forma individuale e in un raggruppamento o in più di un raggruppamento;
g) Soggetti che versano in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 38 del d.lgs. 163/2006 e dal presente disciplinare, ivi compresa l'omessa indicazione nella dichiarazione sostitutiva presentata in sede di gara, di una sentenza di condanna, indipendentemente dall'accertamento relativo al dolo o alla colpa grave.
h) Difetto dei requisiti speciali di partecipazione, anche con riferimento alle indicazioni specifiche per la partecipazione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari, falsa dichiarazione o falsa documentazione presentata in sede di gara in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alla procedura di gara (mancata o tardiva comprova dei requisiti generali e speciali ex art. 48 del codice);
i) Mancato, inesatto, o tardivo adempimento alla richiesta di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
j) Concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
k) Violazioni delle norme sull'avvalimento;
l) Se prevista, mancata produzione della garanzia provvisoria, o presentazione di cauzione non conforme a quanto stabilito, di importo errato, sprovvista dell'indicazione del soggetto garantito, e nel caso di RTI costituenda la mancata intestazione a tutti gli operatori raggruppandi, cauzione prestata con modalità non consentite, o avente validità inferiore a quella prescritta nel bando o, in mancanza a 180 gg., cauzione non sottoscritta;
m) Offerta non corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, se previsto;
n) Mancato versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, se previsto.

ART. 11 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO – ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

Il concorrente aggiudicatario ha l'obbligo di:

- presentare la documentazione che verrà richiesta nel rispetto delle disposizioni previste dal capitolato d'oneri;

- presentarsi per la stipula del contratto nel giorno fissato mediante convocazione formale. La mancata presentazione dell'aggiudicatario nel termine stabilito, ovvero l'omessa trasmissione dei documenti obbligatoriamente previsti per la stipula del contratto entro il termine preventivamente fissato, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

La stipulazione del contratto é, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di **lotta alla mafia,** e quelle relative alla **regolarità contributiva**.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del relativo contratto saranno assunte dalla ditta aggiudicataria, con esclusione dell'I.V.A. che viene posta a carico del Comune di Viadana. In particolare sono a carico dell'appaltatore i diritti di segreteria, calcolati sul valore della stipulazione, tutte le spese di bollo, di registro e di copia del contratto, di presunti **€ 3.500,00.**

ALTRE INFORMAZIONI
- Potranno partecipare alle sedute di gara pubbliche i legali rappresentanti delle Ditte concorrenti ovvero i soggetti muniti di apposita delega da consegnare al Presidente di gara il quale, potrà richiedere l'esibizione di un documento d'identità.
- L'offerta è valida per 180/gg a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
- L'Amministrazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- Si provvederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui dovesse pervenire all'Amministrazione un'unica offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.
- Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone, comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Il Presidente per ragioni organizzative ha la facoltà di sospenderla e di rinviarla. Tale facoltà è riconosciuta anche nel caso in cui insorgano complesse problematiche interpretative inerenti la gara stessa.
- La documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.1982, n. 955.
- In caso di avvalimento dovranno essere trasmesse, a pena di esclusione, le dichiarazioni e la documentazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 163/2006.
- Eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. La mancanza delle dichiarazioni inerenti il subappalto in sede di gara preclude tale possibilità.
- Nell'ipotesi di eventuale discordanza tra il capitolato prestazionale e bando o disciplinare, viene data preferenza a questi ultimi per quanto riguarda gli aspetti legati alla procedura di gara.
- Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici possono avvenire mediante fax o posta elettronica.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le relative modalità di trattamento ineriscono esclusivamente all'espletamento della gara in oggetto e all'instaurazione del rapporto contrattuale;
b) il trattamento dei dati personali (raccolta, gestione, archiviazione, consultazione) è svolto con trattamenti informatici e/o cartacei, idoneo a garantire la sicurezza dei dati stessi;
c) il conferimento dei dati è strettamente necessario per poter partecipare alla gara ed aggiudicarsi l'appalto;
d) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
e) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere diffusi/comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241;
f) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 della citata legge, cui si rinvia;
g) i dati forniti dalle imprese concorrenti saranno raccolti e conservati presso l'ufficio Contratti del Comune di Viadana, piazza Matteotti 2, e successivamente, presso l'archivio comunale;
h) i responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili dei procedimenti ognuno per quanto di propria competenza, consultabili dal sito web del comune: www.comune.viadana.mn.it.